

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31.12.2024

La Associazione "Amici di Glocandia OdV" ha ottenuto il riconoscimento di Organismo di Volontariato nell'ambito del Terzo Settore, in conformità al art. 47 del D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 e al art. 9 del D.M. 106 del 15 settembre 2020, ottenendo in data 9/5/2022 la relativa iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Coerentemente con quanto previsto nello Statuto della Associazione, è stato attivato e si sta sviluppando il progetto "Fratelli oltre il mare" per l'accoglienza di una prima famiglia di profughi, arrivati in Italia tramite i corridoi umanitari, e per il loro accompagnamento verso l'integrazione e l'autonomia.

Il progetto si è sviluppato su diverse linee di attività, che nel seguito vengono brevemente descritte.

1 - si è proseguita l'opera di presentazione del nostro progetto e si è avuto cura di incontrare il gruppo di sostenitori sia per aggiornarli sull'andamento del progetto sia per confermarli nelle motivazioni. Ci è infatti ben chiaro che una iniziativa impegnativa come questa non si può realizzare seriamente da soli o in pochi. I problemi da affrontare sono tanti e tante le competenze da coinvolgere. Fortunatamente intorno a noi ci sono tanti volontari ed amici che hanno risposto positivamente al nostro appello. Inoltre anche nel corso del 2024 è cresciuta la collaborazione con altre associazioni di volontariato che svolgono attività analoghe: il confronto e la condivisione delle esperienze sono sempre elementi molto positivi. Con il loro aiuto è continuata a crescere man mano una rete. Nel corso del 2024 abbiamo svolto una serie di incontri con le comunità parrocchiali di San Giorgio, Santa Teresina, della Crocetta, dei Santi Angeli Custodi. Raccolto essenzialmente attraverso il metodo del passa parola, possiamo contare su un gruppo di oltre 70 famiglie e singoli. Alcuni si sono detti disponibili a dare un contributo economico, altri anche del tempo e la propria competenza.

2 – sviluppo della accoglienza.

Ad inizio settembre 2022, come è noto, era stata individuata una famiglia (una madre e 3 bimbe di cui una di poche settimane). Erano già in Italia ed avevano fatto domanda per la Protezione internazionale. La Commissione Territoriale di Roma aveva deciso per assegnare loro asilo tramite l'istituto della Protezione Speciale. Successivamente la mamma e le tre bimbe sono arrivate in treno a Torino ed è iniziato il percorso di ospitalità.

Le due bimbe più grandi frequentano regolarmente la scuola elementare di zona, a settembre 2024 hanno iniziato una la classe quinta e l'altra la terza. Le pagelle ricevute a scuola dalle bimbe e la loro promozione a fine anno scolastico (giugno 2024) hanno testimoniato il loro impegno nello studio e per l'inserimento nella comunità scolastica. Le bimbe frequentano il catechismo nella parrocchia dove abitano. La famiglia è stata accolta con amicizia e frequenta la messa domenicale e varie occasioni di incontro che quella comunità parrocchiale organizza.

Gli aspetti da curare sono ancora molti:

- l'accoglienza che prevede una presenza ancora frequente accanto alla famiglia (anche se nel corso di questo secondo anno di accoglienza si è ritenuto di diradarla, riconoscendo una maggiore autonomia della mamma), con attenzione alle necessità, cercando di non essere invadenti ma rispettosi della adultità della mamma;
- l'aiuto nello studio dell'Italiano per la mamma, che a giugno 2024 ha completato la frequenza dei corsi del CPIA ed ha ottenuto la licenza media, un altro passo importante perché possa vivere in autonomia fra noi;
- la cura e l'amministrazione della casa dove, per ora, continuiamo ad ospitare la famiglia;
- il supporto alla frequenza alla scuola elementare delle due figlie più grandi, che significa anche (ma non solo) coadiuvare la mamma sia nei contatti con gli insegnanti, sia l'aiuto per lo svolgimento dei compiti; il supporto alla frequenza del baby parking (fino a luglio 2024) e poi (da settembre 2024) del nido comunale per la bimba più piccola;
- l'aiuto per i documenti e le pratiche burocratiche: a febbraio 2024 sono finalmente giunti per tutta la famiglia i tesserini del permesso di soggiorno con protezione speciale. Il rinnovo periodico della tessera sanitaria certamente importante per la vita quotidiana. La richiesta della certificazione ISEE. È qui doveroso segnalare, con gratitudine, la collaborazione con l'UPM (Ufficio Diocesano della Pastorale dei Migranti): la loro esperienza e il supporto delle loro articolazioni (in particolare il CAF) sono state preziose;

- l'aiuto a riguardo degli aspetti medici, numerose sono state le visite mediche specialistiche;
- l'aiuto per la ricerca di un lavoro, che tenga conto di aspirazioni e competenze della mamma che, ricordiamo, nella primavera 2023 ha frequentato con profitto un corso organizzato dall'UPM per "Assistenti Familiari" ed ora si appresta a frequentare un corso per "Assistenti alla struttura educativa" nel ambito di un progetto GOL;
- la gestione economica perché le spese sono tante e fino a quando la famiglia non sarà completamente autosufficiente (l'orizzonte iniziale di 2 anni si è molto dilatato per la situazione particolare di questa famiglia) dovremo provvedere noi per loro, integrando rispetto al reddito della mamma. Rileviamo con soddisfazione che per tutto il 2024 la mamma ha potuto avere dei contratti di lavoro a tempo parziale ma che le hanno permesso di conseguire un certo introito, inoltre ha ottenuto l'assegno unico e diversi altri bonus.

Ad aiutare la famiglia nello scorrere della vita quotidiana, nello svolgimento dei compiti a casa delle bimbe e nell'ambientazione a Torino si alterna un significativo gruppo accompagnamento (questa la denominazione scelta) di volontari.

La mamma, con il nostro supporto, ha potuto beneficiare anche durante tutto il 2024 sia della assistenza psicologica dagli specialisti del MAMRE, sia della assistenza legale da parte di una avvocatata del ASGI. È doveroso qui segnalare con gratitudine che questi percorsi hanno avuto per lei risultati molto positivi.

3 - Tutte queste attività sono destinate a concretizzare l'accoglienza ma vanno fatte bene e senza improvvisazioni. Quindi occorre continuare a formarsi per avere la giusta consapevolezza e un metodo condiviso. Certo la disposizione ad un rapporto umano fraterno è la base e l'asse portante di tutta l'iniziativa ma da sola non basta. Ben sappiamo anche che non basta leggere e documentarsi, occorre ascoltare delle testimonianze vive e approfondire aspetti diversi. Abbiamo così nel corso del 2024 avuto una nuova serie di due incontri di formazione con la dottoressa Zavaroni e la signora Tedihou del MAMRE per gli aspetti culturali (con riferimento sia al paese di origine, sia alla condizione di migranti) che hanno completato quanto avviato con il primo incontro di dicembre 2023.

Nei mesi di settembre ed ottobre 2024 si è svolta la terza edizione del Festival della accoglienza a Torino, organizzato dalla Pastorale Migranti a cui abbiamo dato la nostra adesione. Una interessante e ben articolata serie di incontri di vario contenuto ma tutti mirati a far crescere la cultura della accoglienza verso i migranti. Il programma del Festival e gli eventi che sono stati organizzati anche successivamente, hanno costituito una ulteriore fonte di formazione per tutti i volontari del nostro progetto. Nell'ambito del UPM è stato avviato anche un gruppo di lavoro che ha per scopo il consolidamento e la crescita della collaborazione con le realtà parrocchiali della Diocesi a cui diamo il nostro contributo di riflessione e proposta. Frutti del lavoro di questo gruppo sono state tre occasioni:

- un incontro il 28 settembre destinato all'ascolto di esperienze e testimonianze di accoglienza da parte di gruppi parrocchiali, a tutto l'incontro è stato presente il Vescovo Ausiliare Mons. Giraud che al termine ha voluto esprimere il suo incoraggiamento a proseguire sulla strada intrapresa.
- La celebrazione della giornata della memoria e della accoglienza il 3 ottobre, svoltasi in diverse sedi della nostra Diocesi. Ci è gradito ricordare che la nostra associazione si è fatta carico di quello che si è svolto nella Parrocchia di Santa Teresina.
- Una serie di tre incontri biblici guidati da padre Bertagna SJ, il primo svoltosi negli ultimi mesi del 2024 e i successivi 2 ad inizio 2025.

Abbiamo avuto cura di organizzare incontri periodici, con una cadenza approssimativamente mensile, degli operatori perché riteniamo che procedere insieme, verificare man mano il percorso fatto e guardare avanti siano fondamentali. Inoltre è continuata la collaborazione stabile con l'associazione Famiglie Accoglienti.

Grazie all'interessamento di uno dei nostri sostenitori la sera del 18 maggio 2024 è stato possibile organizzare un bel concerto della corale Po e Borgo Po nella chiesa di San Giorgio.

Infine ci piace ricordare che, ripetendo la positiva esperienza del 2024, il 6 gennaio 2025 la nostra famiglia al completo ed un certo numero dei nostri volontari hanno partecipato alla Festa dei Popoli che si è svolta al Santo Volto, intorno al nostro Cardinale Arcivescovo.

Il gruppo comunicazioni ha continuato ad operare per la circolazione di notizie al nostro interno, per mantenere i contatti con le comunità parrocchiali (attraverso il lavoro dei referenti che avevamo già incaricato lo scorso anno), per far sentire vivo il progetto, per far circolare del materiale formativo e informativo. Abbiamo continuato a diffondere il foglio di collegamento, "Casa di Lorenzo News", per scambiarci le notizie sul progredire dell'inserimento della famiglia,

e ad aggiornare il sito internet della Associazione, www.amicidiglocandiaodv.it, sia per assolvere gli obblighi di comunicazione sociale sia far conoscere l'iniziativa.

4 - Per la sostenibilità economica della iniziativa, come noto, non volendo gravare né finanziariamente né amministrativamente su nessuna parrocchia, e non volendo sottrarre risorse alle iniziative caritative di ciascuna parrocchia, operiamo tramite questa Associazione, appoggiandoci al conto corrente aperto presso Banca Etica. Su tale conto avvengono con regolarità i versamenti dei sostenitori economici della iniziativa e da tale conto con regolarità avvengono i prelievi per coprire le spese correnti. Sono state organizzate anche alcune occasioni di presentazione e raccolta offerte per le quali ringraziamo le diverse parrocchie. Ricordiamo in particolare un paio di iniziative quaresimali e il concerto gentilmente offerto dalla corale Po e Borgo Po.

Durante l'anno 2024 in considerazione del fatto che, come già ricordato, la mamma ha iniziato a lavorare (seppure a tempo parziale), sono stati ridotti fino ad azzerarli i contributi erogati per la voce alimentazione. Inoltre a novembre è stato sottoscritto un nuovo comodato per l'uso del alloggio ancora fino a novembre 2025 (il nuovo contratto prevede anche una nuova ripartizione delle spese correnti di gestione del condominio, in particolare per il riscaldamento) e un nuovo patto di accoglienza ed ospitalità (che recepisce il nuovo accordo sulla suddivisione dei capitoli di spesa per il bilancio familiare della famiglia).

Durante l'anno 2024 ci siamo fatti carico come associazione di alcune voci di spesa specifiche, a supporto della famiglia che abbiamo accolto ed in particolare delle spese relative alla produzione nel suo paese di origine dei certificati richiesti in Italia per alcune procedure amministrative, delle spese per la frequenza della bimba più piccola ad un baby parking, delle spese per l'iscrizione delle due bimbe più grandi a corsi extra curricolari ed alla edizione 2024 di Estate Ragazzi. Il Consiglio direttivo ha inoltre deliberato una donazione al MAMRE come segno di gratitudine per il costante impegno profuso a favore della mamma.

5 – come già riferito negli anni precedenti, uno degli aspetti che più ci preoccupava era quello rendere disponibile alla famiglia in arrivo una casa adeguata. Grazie alla grande generosità di una famiglia amica, nel luglio 2022 è stato possibile acquistare un alloggio di tre camere e servizi nella nostra zona. Così è nata "Casa di Lorenzo", destinata ad una prima accoglienza di famiglie migranti, in attesa che con lo sviluppo della propria autonoma situazione economica la famiglia possa individuare una sua propria soluzione abitativa dove trasferirsi.

La gestione e la manutenzione dell'alloggio, la registrazione del contratto di comodato (che, dietro richiesta della mamma, è stato rinnovato a novembre 2024), le pratiche con la pubblica amministrazione (in particolare TARI, IMU), i contratti di fornitura e le relative bollette, i contratti per l'assicurazione e i rapporti con l'amministrazione di condominio e di comprensorio sono stati di non poco impegno.

È infine da rilevare che nel corso del 2024, come associazione, insieme ad altre associazioni, abbiamo attivamente

- sostenuto la campagna per la raccolta delle firme per la indizione del referendum per la modifica delle regole di legge per l'ottenimento della cittadinanza italiana per i migranti regolarmente soggiornanti in Italia;
- sostenuto la campagna di protesta contro le condizioni disumane di gestione delle code davanti agli uffici della Questura di corso Verona 4;
- sostenuto la campagna di proteste contro la riapertura del CPR di corso Brunelleschi a Torino.